



Prefettura di Milano

**PROTOCOLLO TRA
PREFETTURA DI MILANO
CITTA' METROPOLITANA
E COMUNI DELLE ZONE OMOGENEE**

**PER UN'ACCOGLIENZA EQUILIBRATA, SOSTENIBILE E DIFFUSA DEI RICHIEDENTI
LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

Premesso che:

- nel corso del presente anno l'afflusso di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale si è ulteriormente accentuato a causa del perdurare di gravi situazioni di crisi e di conflitti armati nell'area del Mediterraneo, nel Medio Oriente oltre che in diverse zone del continente africano;
- il diritto di protezione internazionale trova fondamento nell'art.14 della Dichiarazione dei Diritti Umani, ai sensi del quale ogni individuo ha "il diritto di cercare e di godere in altri Paesi asilo dalle persecuzioni";

Atteso che:

- l'esigenza di strutturare un sistema di accoglienza dei migranti equilibrata e diffusa sull'intero territorio nazionale ha indotto l'Associazione Nazionale Comuni Italiani a definire, d'intesa con il Ministero dell'Interno, un Piano nazionale di ripartizione dei richiedenti asilo e dei rifugiati, con l'obiettivo di realizzare un sistema idoneo ad assicurare una distribuzione sostenibile e flessibile dei posti da destinare all'accoglienza di tali soggetti;
- il predetto Piano - imperniato sul potenziamento del sistema SPRAR, assunto a modello di riferimento nazionale per l'accoglienza dei richiedenti asilo - ha la finalità di superare eventuali disallineamenti tra il numero dei migranti presenti nelle diverse realtà locali di una medesima regione e, a livello comunale, a mantenere in equilibrio il dato "di riferimento" regionale con l'esigenza di differenziare la distribuzione dei migranti stessi secondo criteri di ripartizione che indichino la quota di posti da assegnare ad ogni Comune;

Considerato che:



Prefettura di Milano

- con direttive del Ministro dell'Interno dell'11 ottobre 2016 e del 5 gennaio 2017 sono state impartite precise indicazioni ai Prefetti in merito all'attuazione del Piano in questione, ivi compresa l'applicazione di una "clausola di salvaguardia" in favore di quei Comuni che abbiano aderito alla rete SPRAR;
- occorre, comunque, delineare un percorso condiviso attraverso il quale – nelle fasi di progressiva attuazione del Piano Anci/Ministero dell'Interno e del definitivo superamento della distinzione tra prima accoglienza (gestita dalla Prefettura) e seconda accoglienza (gestita dalla rete SPRAR) - i Comuni possano essere pienamente coinvolti;

Tutto ciò premesso:

IN ACCORDO TRA

la Prefettura di Milano, la Città Metropolitana di Milano e i Comuni delle Zone Omogenee

si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1

I Comuni delle Zone Omogenee si impegnano:

1. ad accogliere, in collaborazione con le associazioni del terzo settore e le organizzazioni aventi finalità sociali, gradualmente sul proprio territorio, entro il 31/12/2017, un numero di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, secondo una ripartizione di posti computata proporzionalmente alla popolazione ivi residente all'1/1/2016 risultante dall'Istat, in conformità al Piano nazionale di ripartizione Anci/Ministero dell'Interno, in base alla quota di 6 posti (in numero fisso) per i Comuni fino a 2.000 abitanti e una quota (n:1000) calcolata in base alle quote di accesso al Fondo Nazionale Politiche Sociali per i Comuni con oltre 2.000 abitanti, come da tabella allegata;
2. a collaborare attivamente con le associazioni del terzo settore e le organizzazioni aventi finalità sociali per reperire unità abitative, sia all'interno dello SPRAR che dei CAS, di soggetti pubblici e/ o privati necessarie alla copertura dei posti in funzione dei criteri di ripartizione stabiliti dal presente protocollo, acquisendo la relativa dichiarazione da parte dei soggetti proprietari



Prefettura di Milano

- di disponibilità del bene, mediante stipula - da parte del soggetto che sarà individuato quale aggiudicatario di gara - di idoneo contratto di locazione;
3. a comunicare immediatamente gli esiti delle attività di individuazione delle unità abitative insistenti sul proprio territorio alla Prefettura - dandone adeguata pubblicità nelle forme consuete anche sui propri siti internet istituzionali - ai fini della successiva selezione, mediante procedura di evidenza pubblica, da espletarsi a cura della Prefettura medesima (o Città Metropolitana), di operatori economici idonei alla gestione del servizio di accoglienza in argomento;
 4. a fornire agli operatori economici interessati a partecipare alla procedura selettiva anzidetta ogni utile supporto informativo circa le unità immobiliari individuate sul proprio territorio per le finalità dell'accoglienza e dichiarazione di assenso alla destinazione medesima ;
 5. a formalizzare l'istituzione di un Tavolo di coordinamento per il progetto di accoglienza diffusa. Tutti gli Enti sottoscrittori si impegnano a partecipare attivamente con un referente per governare razionalmente il sistema dell'accoglienza coordinando l'azione con tutti i livelli istituzionali preposti, al fine di garantire il rispetto degli standard di qualità previsti dalle vigenti leggi in materia di accoglienza ed un impatto sociale sostenibile per il territorio;
 6. ad attivare una struttura tecnica, con l'ausilio organizzativo di Città Metropolitana di Milano, di supporto al Tavolo di coordinamento (referenti tutti i Comuni sottoscrittori, con il coordinamento del Comune di _____, a scelta dei sottoscrittori) in grado di supportare il Tavolo nelle seguenti funzioni:
 - a) segreteria e gestione della comunicazione interna ed esterna;
 - b) promozione di percorsi informativi e di accompagnamento sul medesimo tema rivolti alla cittadinanza;
 - c) coordinamento e promozione di attività e iniziative culturali finalizzate a favorire momenti di incontro e scambio con i richiedenti protezione internazionale ed attività formative e informative sui temi dell'accoglienza e dell'inter-cultura;
 7. a collaborare con la rete di associazioni e imprese del terzo settore che risulteranno aggiudicatarie ad esito di procedura di gara del servizio di accoglienza al fine di sostenere operativamente il sistema di accoglienza diffusa, supportando le attività dallo stesso realizzate congiuntamente ai soggetti gestori e ai Comuni aderenti al presente protocollo;



Prefettura di Milano

8. a mobilitare la rete di volontari e di cittadini al fine di facilitare i percorsi di autonomia anche lavorativa e di inserimento nel tessuto sociale dei richiedenti asilo, nonché a promuovere attività e iniziative culturali finalizzate a favorire momenti di incontro e di scambio con i richiedenti protezione internazionale;
9. a promuovere ogni iniziativa utile all'implementazione dell'impiego di richiedenti protezione internazionale, su base volontaria, in attività di utilità sociale in favore della collettività locale.

Articolo 2

La Prefettura o, alternativamente, la Città Metropolitana si impegna a:

1. svolgere il ruolo di stazione appaltante per i servizi di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale sulla base delle disponibilità individuate dai Sindaci e a stipulare le convenzioni con i soggetti gestori individuati con procedure di evidenza pubblica in conformità alle direttive e circolari del Ministero dell'Interno e della Prefettura;
2. realizzare, qualora i Comuni sottoscrittori del presente protocollo lo richiedano, una procedura pubblica riservata per la Zona Omogenea;
3. escludere dai bandi aventi ad oggetto l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale i Comuni aderenti al presente protocollo che abbiano raggiunto la copertura del 50% dei posti previsti in base al Piano Anci/Ministero dell'Interno;
4. non utilizzare, in relazione al raggiungimento in via sperimentale della predetta quota, ex caserme o edifici di analoghe caratteristiche per le finalità dell'accoglienza fino alla scadenza del presente protocollo;
5. assicurare - attraverso gli Uffici della Prefettura preposti - il sostegno occorrente ai Comuni interessati, anche con il supporto delle locali Forze dell'Ordine, per prevenire e/o risolvere eventuali problematiche insorte nei territori e nei centri dedicati all'accoglienza;
6. favorire il passaggio dei richiedenti asilo tra CAS e SPRAR garantendo continuità e qualità del servizio reso e creando un meccanismo di vasi comunicanti tra le due diverse tipologie di accoglienza, ferma restando la quota SPRAR riservata all'apposito Servizio Centrale del Ministero dell'Interno;
7. monitorare costantemente i servizi oggetto di affidamento sia in termini di risultati conseguiti che di rendicontazione del budget;



Prefettura di Milano

8. effettuare mensilmente una verifica congiunta sullo stato di attuazione del protocollo e intervenire a supporto delle Amministrazioni Comunali e dei soggetti del terzo settore qualora per i medesimi, entro 6 mesi dalla firma del protocollo, non sia stato possibile raggiungere la quota stabilita;
9. sentire preventivamente i Comuni interessati, sottoscrittori del presente protocollo d'intesa, nel caso in cui la Prefettura individui direttamente delle unità abitative che insistono sul territorio degli stessi Comuni.

Articolo 3

1. Nella ripartizione territoriale dei posti da destinare all'accoglienza vengono ricompresi, in conformità alle direttive del Ministro dell'Interno dell'11 ottobre 2016 e del 5 gennaio 2017, i posti SPRAR attivi sul territorio o che verranno attivati nel corso dell'anno e tutte le presenze nei CAS.
2. Le quote stabilite nel presente protocollo d'intesa sono da intendersi su base di Zona Omogenea quale bacino di riferimento unitario per i Comuni sottoscrittori del presente protocollo, in luogo del computo per singolo Comune.
Laddove la Zona omogenea non abbia raggiunto l'intera quota stabilita, l'esclusione dai bandi di cui all'art. 2 comma 3, opererà solo per i comuni che abbiano già provveduto all'accoglienza di un numero di richiedenti protezione internazionale nella misura del 50% della quota indicata nelle tabelle allegate al presente accordo ;
3. l'assegnazione di cittadini stranieri da accogliere nei comuni non dovrà riguardare ne' unicamente ne' preferibilmente i comuni sottoscrittori del presente protocollo.

Articolo 4

1. Il presente protocollo ha durata dalla data della sua sottoscrizione fino al 31/12/2018, salvi successivi adeguamenti in relazione ad eventuali modifiche del Piano Anci/Ministero dell'Interno e fatte salve specifiche situazioni determinate dall'afflusso straordinario di migranti.
In tal caso, a seguito di verifica congiunta sullo stato di attuazione del protocollo di cui all'art. 2, comma 8 , il Prefetto assumerà le necessarie determinazioni previa comunicazione ai sindaci interessati.



Prefettura di Milano

2. Il presente protocollo non comporta alcun tipo di onere aggiuntivo per i Comuni aderenti, salvi eventuali oneri correlati all'avvio di attività socialmente utili ai sensi dell'art. 1, comma 9.

Milano, __/__/2017

IL PREFETTO DI MILANO _____

IL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

I SINDACI DEI COMUNI DELLA ZONA OMOGENEA ALTO MILANESE

ARCONATE _____

BERNATE TICINO _____

BUSCATE _____

BUSTO GAROLFO _____

CANEGRATE _____

CASTANO PRIMO _____

CERRO MAGGIORE _____

CUGGIONO _____



Prefettura di Milano

DAIRAGO _____

INVERUNO (capofila) _____

LEGNANO _____

MAGNAGO _____

NERVIANO _____

NOSATE _____

PARABIAGO _____

RESCALDINA _____

ROBECCHETTO CON INDUNO _____

SAN GIORGIO SU LEGNANO _____

SAN VITTORE OLONA _____

TURBIGO _____

VANZAGHELLO _____

VILLA CORTESE _____

I SINDACI DEI COMUNI DELLA ZONA OMOGENEA MAGENTINO ABBIATENSE

ABBIATEGRASSO _____

ALBAIRATE _____



Prefettura di Milano

ARLUNO

BAREGGIO

BESATE

BOFFALORA SOPRA TICINO

BUBBIANO

CALVIGNASCO

CASOREZZO

CASSINETTA DI LUGAGNANO

CISLIANO

CORBETTA

GAGGIANO

GUDO VISCONTI

MAGENTA

MARCALLO CON CASONE

MESERO

MORIMONDO

MOTTA VISCONTI



Prefettura di Milano

NOVIGLIO _____

OSSONA _____

OZZERO _____

ROBECCO SUL NAVIGLIO (capofila) _____

ROSATE _____

SANTO STEFANO TICINO _____

SEDRIANO _____

VERMEZZO _____

VITTUONE _____

ZELO SARRIGONE _____

I SINDACI DEI COMUNI DELLA ZONA OMOGENEA SUD OVEST

ASSAGO _____

BASIGLIO _____

BINASCO _____

BUCCINASCO _____

CASARILE _____

CESANO BOSCONI _____



Prefettura di Milano

CORSICO

CUSAGO

LACCHIARELLA

LOCATE DI TRIULZI

OPERA

PIEVE EMANUELE

ROZZANO (capofila)

TREZZANO SUL NAVIGLIO

VERNATE

ZIBIDO SAN GIACOMO

I SINDACI DEI COMUNI DELLA ZONA OMOGENEA SUD EST

CARPIANO

CERRO AL LAMBRO

COLTURANO

DRESANO

MEDIGLIA

MELEGNANO



Prefettura di Milano

PANTIGLIATE _____

PAULLO _____

PESCHIERA BORROMEO _____

SAN COLOMBANO AL LAMBRO _____

SAN DONATO MILANESE (capofila) _____

SAN GIULIANO MILANESE _____

SAN ZENONE AL LAMBRO _____

TRIBIANO _____

VIZZOLO PREDABISSI _____

I SINDACI DEI COMUNI DELLA ZONA OMOGENEA ADDA MARTESANA

BASIANO _____

BELLINZAGO LOMBARDO _____

BUSSERO _____

CAMBAIGO _____

CARUGATE _____

CASSANO D'ADDA _____

CASSINA DÈ PECCHI _____



Prefettura di Milano

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

COLOGNO MONZESE

GESSATE

GORGONZOLA

GREZZAGO

INZAGO

LISCATE

MASATE

MELZO

PESSANO CON BORNAGO

PIOLTELLO (capofila)

POZZO D'ADDA

POZZUOLO MARTESANA

RODANO

SEGRATE

SETTALA



Prefettura di Milano

TREZZANO ROSA

TREZZO SULL'ADDA

TRUCCAZZANO

VAPRIO D'ADDA

VIGNATE

VIMODRONE

I SINDACI DEI COMUNI DELLA ZONA OMOGENEA NORD OVEST

ARESE

BARANZATE

BOLLATE

CESATE

CORNAREDO

GARBAGNATE MILANESE

LAINATE

NOVATE MILANESE

PERO

POGLIANO MILANESE



Prefettura di Milano

PREGNANA MILANESE

RHO (capofila)

SENAGO

SETTIMO MILANESE

SOLARO

VANZAGO

I SINDACI DEI COMUNI DELLA ZONA OMOGENEA NORD MILANO

BRESSO

CINISELLO BALSAMO (capofila)

CORMANO

CUSANO MILANINO

PADERNO DUGNANO

SESTO SAN GIOVANNI



Prefettura di Milano



Prefettura di Milano

**TABELLA QUOTE COMUNI
PIANO ANCI/MINISTERO DELL'INTERNO**

ZONA OMOGENEA	Comune	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE (dati ISTAT all' 1/1/16)	QUOTA ELABORATA SECONDO IL PIANO ANCI - MINISTERO DELL'INTERNO
1 - ALTO MILANESE	Arconate	6.671	18
	Bernate Ticino	3.076	8
	Buscate	4.777	13
	Busto Garolfo	13.838	38
	Canegrate	12.511	34
	Castano Primo	11.305	31
	Cerro Maggiore	15.257	42
	Cuggiono	8.226	22
	Dairago	6.331	17
	Inveruno	8.604	23
	Legnano	60.262	164
	Magnago	9.278	25
	Nerviano	17.343	47
	Nosate	685	6
	Parabiago	27.692	75
	Rescaldina	14.144	38
	Robecchetto con Induno	4.903	13
	San Giorgio su Legnano	6.826	19
	San Vittore Olona	8.420	23
	Turbigo	7.335	20
Vanzaghello	5.379	15	
Villa Cortese	6.213	17	
2 - MAGENTINO E ABBIATENSE	Abbiategrasso	32.585	89
	Albairate	4.684	13
	Arluno	11.895	32
	Bareggio	17.293	47
	Besate	2.064	6
	Boffalora sopra Ticino	4.143	11
	Bubbiano	2.411	7
	Calvignasco	1.199	6
	Casorezzo	5.483	15



Prefettura di Milano

	Cassinetta di Lugagnano	1.914	6
	Cisliano	4.760	13
	Corbetta	18.285	50
	Gaggiano	9.032	25
	Gudo Visconti	1.667	6
	Magenta	23.654	64
	Marcallo con Casone	6.240	17
	Mesero	4.151	11
	Morimondo	1.140	6
	Motta Visconti	7.849	21
	Noviglio	4.560	12
	Ossona	4.268	12
	Ozzero	1.495	6
	Robecco sul Naviglio	6.812	19
	Rosate	5.683	15
	Santo Stefano Ticino	5.003	14
	Sedriano	11.969	33
	Vermezzo	3.920	11
	Vittuone	8.977	24
	Zelo Surrigone	1.771	6
3 - SUD OVEST	Assago	8.879	24
	Basiglio	7.769	21
	Binasco	7.265	20
	Buccinasco	27.224	74
	Casarile	4.091	11
	Cesano Boscone	23.792	65
	Corsico	35.032	95
	Cusago	3.902	11
	Lacchiarella	8.944	24
	Locate di Triulzi	10.050	27
	Opera	13.748	37
	Pieve Emanuele	16.183	44
	Rozzano	42.475	116
	Trezzano sul Naviglio	20.790	57
	Vernate	3.348	9
	Zibido San Giacomo	6.861	19
4 - SUD EST	Carpiano	4.122	11
	Cerro al Lambro	5.061	14
	Colturano	2.100	6
	Dresano	3.059	8
	Mediglia	12.215	33
	Melegnano	17.716	48
	Pantigliate	6.064	17
	Paullo	11.455	31
	Peschiera Borromeo	23.397	64
	San Colombano al Lambro	7.343	20



Prefettura di Milano

	San Donato Milanese	32.492	88
	San Giuliano Milanese	38.226	104
	San Zenone al Lambro	4.496	12
	Tribiano	3.515	10
	Vizzolo Predabissi	3.928	11
5 - ADDA MARTESANA	Basiano	3.650	10
	Bellinzago Lombardo	3.836	10
	Bussero	8.582	23
	Cambiago	6.843	19
	Carugate	15.146	41
	Cassano d'Adda	18.880	51
	Cassina de' Pecchi	13.652	37
	Cernusco sul Naviglio	33.436	91
	Gessate	8.872	24
	Cologno Monzese	47.971	131
	Gorgonzola	20.233	55
	Grezzago	3.030	8
	Inzago	10.927	30
	Liscate	4.095	11
	Masate	3.530	10
	Melzo	18.710	51
	Pessano con Bornago	9.109	25
	Pioltello	36.912	100
	Pozzo d'Adda	6.032	16
	Pozzuolo Martesana	8.458	23
	Rodano	4.646	13
	Segrate	35.037	95
	Settala	7.430	20
	Trezzano Rosa	5.141	14
	Trezzo sull'Adda	12.063	33
	Truccazzano	6.000	16
	Vaprio d'Adda	8.808	24
	Vignate	9.310	25
	Vimodrone	17.028	46
6 - NORD OVEST	Arese	19.187	52
	Baranzate	11.824	32
	Bollate	36.392	99
	Cesate	14.215	39
	Cornaredo	20.459	56
	Garbagnate Milanese	27.175	74
	Lainate	25.708	70
	Novate Milanese	20.065	55
	Pero	11.084	30
	Pogliano Milanese	8.379	23
	Pregnana Milanese	7.204	20
	Rho	50.434	137
	Senago	21.795	59



Prefettura di Milano

	Settimo Milanese	19.913	54
	Solaro	14.205	39
	Vanzago	9.141	25
7 - NORD MILANO	Bresso	26.263	71
	Cinisello Balsamo	75.078	204
	Cormano	20.118	55
	Cusano Milanino	18.886	51
	Paderno Dugnano	46.633	127
	Sesto San Giovanni	81.608	222



Prefettura di Milano

FACSIMILE DI DICHIARAZIONE DA PARTE DEL PROPRIETARIO DI IMMOBILI:

Il sottoscritto _____, nato
il ___/___/___ a _____, in qualità di proprietario
dell'immobile sito in _____,
contraddistinto in catasto con la particella _____ foglio
_____ mappa _____ subalterno _____,

DICHIARA

la propria disponibilità a locare alle condizioni che riterrà
di contrattare, tenuto conto dei valori di mercato, con il
soggetto gestore, l'immobile suddetto per finalità connesse
all'accoglienza dei richiedenti asilo.

Luogo _____ data ___/___/___

Firma _____